

## TRACCIA 2

**1) Oltre alla scheda anagrafica dell'Amministrazione, quante sono e quali sono le sezioni in cui è suddiviso il PIAO?**

- a) tre: 1) Valore pubblico, performance e rischi corruttivi; 2) Organizzazione e capitale umano; 3) monitoraggio
- b) quattro: 1) Organizzazione e capitale umano; 2) piano della performance; 3) piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza; 4) monitoraggio
- c) due: 1) Valore pubblico, performance e organizzazione; 2) Monitoraggio e controllo

**2) In cosa consiste il divieto di "pantouflage" previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001?**

- a) il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione
- b) il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato la funzione dirigenziale per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei dieci anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione
- c) il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso altri soggetti pubblici

**3) Quali situazioni vengono segnalate attraverso il "Whistleblowing"?**

- a) Illeciti di interesse generale ovvero personale dei quali il pubblico dipendente è venuto a conoscenza in ragione della propria attività lavorativa
- b) Illeciti di interesse generale dei quali il pubblico dipendente è venuto a conoscenza in ragione della propria attività lavorativa
- c) Situazioni di difficoltà del dipendente all'interno dell'ambiente di lavoro nei confronti ed a causa dei propri superiori

**4) Qual è la finalità principale dell'accesso civico generalizzato?**

- a) Acquisire documenti ed informazioni in possesso della Pubblica amministrazione per la propria tutela giuridica
- b) Favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche
- c) Richiedere informazioni sui titolari di cariche politiche ed amministrative di un ente pubblico

**5) Chi può presentare istanza di accesso documentale?**

- a) Chiunque
- b) I portatori di interesse pubblici o diffusi
- c) Tutti coloro che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso

**6) Il reato di peculato di cui all'art. 314 del Codice penale è:**

- a) Una contravvenzione
- b) Un delitto
- a) Un delitto ma nel caso in cui il bene sia immediatamente restituito è una contravvenzione

**7) Relativamente al reato di malversazione a danno dello Stato di cui all'art 316-bis del Codice penale:**

- a) Viene punita la condotta di chiunque, estraneo alla pubblica amministrazione, avendo ottenuto dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità europee contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati a favorire iniziative dirette alla realizzazione di opere e od allo svolgimento di attività di pubblico interesse, non li destina alle predette finalità
- b) viene punita la condotta del pubblico ufficiale, che, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della sua qualità, rivela notizie di ufficio, le quali debbano rimanere segrete, o ne agevola in qualsiasi modo la conoscenza
- c) Viene punita la condotta del pubblico ufficiale che, avendo ottenuto dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità europee contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati a favorire iniziative dirette alla realizzazione di opere e od allo svolgimento di attività di pubblico interesse, non li destina alle predette finalità

**8) Nel caso del reato di induzione indebita a dare o promettere utilità di cui all'art. 319 quater del Codice penale viene punita la condotta:**

- a) Del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio che riceve per sé o per altri denaro o altra utilità per l'esercizio delle sue funzioni e dei suoi poteri
- b) Dell'incaricato di pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induce taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità
- c) Del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induce taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità

**9) Nel caso del reato di corruzione per l'esercizio della funzione di cui all'art. 318 del Codice penale viene punita la condotta:**

- a) Del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induce taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità
- b) Del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa
- c) Del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio che, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa

**10) Il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che indebitamente rifiuta un atto del suo ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanità, deve essere compiuto senza ritardo, commette il reato di:**

- a) Abuso d'ufficio ai sensi dell'art. 323 del Codice penale
- b) Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione ai sensi dell'art. 328 del Codice Penale
- c) Corruzione per l'esercizio della funzione ai sensi dell'art. 318 del Codice Penale

**11) Che funzioni esercita l'"incaricato di pubblico servizio" ai sensi dell'art. 358 del Codice penale?**

- a) Esegue semplici mansioni di ordine o la prestazione di opera meramente materiale previste dalla legge
- b) Presta un pubblico servizio, inteso come un'attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma che difetta dei poteri tipici deliberativi, autoritativi e certificativi
- c) Esercita una funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa

**12) In quale atto vengono comunicati all'istante i riferimenti dell'amministrazione e dell'ufficio competenti alla trattazione della domanda ed il nominativo del responsabile del procedimento?**

- a) Nella comunicazione di avvio del procedimento
- b) Nel provvedimento conclusivo del procedimento
- c) Nella richiesta di documentazione da parte della amministrazione procedente

**13) In cosa consiste la fase decisoria del procedimento amministrativo?**

- a) È la fase deliberativa del procedimento che prevede l'adozione e l'emanazione del provvedimento espresso
- b) È la fase in cui la pubblica amministrazione valuta, pondera e accerta i fatti e gli interessi, pubblici o privati, coinvolti nel procedimento
- c) È la fase in cui il responsabile del procedimento deve chiedere la formulazione di pareri obbligatori dalle amministrazioni competenti

**14) La comunicazione di avvio del procedimento deve essere oggetto di comunicazione agli interessati e cioè:**

- a) Ai destinatari del provvedimento finale
- b) Ai soli soggetti che per legge debbono intervenire nel procedimento
- c) Non a coloro che possono ricevere un pregiudizio dal provvedimento finale

**15) Ai sensi dell'articolo 7 della legge 241/1990, la comunicazione di avvio del procedimento ha quali propri destinatari:**

- a) Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui non possa derivare un pregiudizio dal provvedimento
- b) I soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti indiretti (c.d. destinatari indiretti); quelli che per legge non sono obbligati a intervenire (c.d. interventori facoltativi); quelli individuati o facilmente individuabili che possono subire un pregiudizio dal provvedimento (c.d. controinteressati)
- c) I soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti (c.d. destinatari diretti); quelli che per legge debbono intervenire (c.d. interventori necessari); quelli individuati o facilmente individuabili che possono subire un pregiudizio dal provvedimento (c.d. controinteressati)

**16) Quali sono i soggetti legittimati ad intervenire nel procedimento amministrativo ai sensi dell'articolo 9 della L. 241/1990?**

- a) Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento
- b) Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici rilevanti, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento
- c) Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi anche non costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento

**17) Secondo quanto previsto dall'articolo 10bis della legge 241/1990, che disciplina la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza:**

- a) Qualora gli istanti abbiano presentato osservazioni, del loro eventuale mancato accoglimento il responsabile del procedimento e l'autorità competente non sono tenuti a dare ragione nella motivazione del provvedimento finale di accoglimento
- b) Qualora gli istanti abbiano presentato osservazioni, del loro eventuale mancato accoglimento il responsabile del procedimento o l'autorità competente sono tenuti a dare ragione nella motivazione del provvedimento finale di diniego indicando, se ve ne sono, i soli motivi ostativi ulteriori che sono conseguenza delle osservazioni
- c) Agli istanti viene data comunicazione solo al termine dei trenta giorni previsti per l'adozione del provvedimento finale

**18) In cosa consiste la fase istruttoria del procedimento amministrativo?**

- a) È la fase in cui l'amministrazione procedente determina l'obiettivo dell'atto da emanare e provvede all'acquisizione ed emanazione dello stesso
- b) È la fase in cui l'amministrazione procedente acquisisce e valuta tutti gli elementi della situazione reale su cui andrà ad incidere il provvedimento finale, e quindi tutti gli interessi pubblici, collettivi e privati che sono in gioco

- c) È la fase finalizzata ad esaminare i reclami dell'interessato intesi a provocare un riesame di legittimità o di merito degli atti della P.A. ritenuti lesivi di diritti soggetti o di interessi legittimi

**19) La motivazione è una conseguenza logica dell'istruttoria, in cosa consiste?**

- a) Nell'indicazione degli elementi fattuali risultanti dall'attività istruttoria
- b) Nell'indicazione dei presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione in relazione alle risultanze dell'istruttoria
- c) La motivazione non è richiesta per gli atti amministrativi e per quelli a contenuto generale

**20) Cos'è la conferenza di servizi istruttoria?**

- a) Un'attività istruttoria svolta dalla pubblica amministrazione finalizzata all'emanazione del provvedimento finale
- b) La conferenza delle pubbliche amministrazioni in un tavolo comune finalizzata ad effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati
- c) Una delle fasi del procedimento amministrativo